

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO SCRUZZI

DOTT. ANTONIO BARAGGINI

DOTT. LUIGI ANDREA USSEGLIO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	12
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	30
4.2. Strumenti di finanza derivata	32
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	33

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	34
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	36
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
11. CONCLUSIONI	40

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 24 Marzo 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Provincia del Verbano Cusio Ossola, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verbania, lì 24 Marzo 2025

L'Organo di revisione

Dott. Alberto Scruzzi

Dott. Antonio Baraggini

Dott. Luigi Andrea Usseglio Gaudi

1. Introduzione

I sottoscritti Dott. Alberto Scruzi, Dott. Antonio Baraggini e Dott. Luigi Andrea Usseglio Gaudi, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 35 del 23/12/2022;

♦ ricevuta in data 17/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 23/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 153.844 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***ha terminato*** in data 31/12/2023 (deliberazione Corte dei Conti – sezione Regionale del Piemonte – n. 88 dell'8/5/2024) la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale avviato in data 10/02/2014.

L'Ente:

- ***non è*** istituito a seguito di processo di unione;
- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"pre-consuntivo"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

NON VE NE SONO

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
 - nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione.
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
 - l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
 - l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni, **in quanto non obbligato**:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;

- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

- l'Ente ***non rientra*** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 12.762.622,42.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

Nei residui attivi sono compresi euro ZERO derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 12.296.626,88	€ 10.322.799,63	€ 12.762.622,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.145.452,34	€ 10.215.532,94	€ 10.272.201,08
Parte vincolata (C)	€ 181.592,64	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)		€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.969.581,90	€ 107.266,69	€ 2.490.421,34

Nota: rendiconto 2023 riapprovato su richiesta della Corte dei Conti.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è* avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										
Finanziamento spese di investimento	0,00										
Finanziamento di spese correnti non permanenti	107.266,69										
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										
Altra modalità di utilizzo	0,00										
Utilizzo parte accantonata	629.073,88	3.554,61	103.111,13	10.108.867,20	10.215.532,94						
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00										0,00
Totale delle parti utilizzate	736.340,57	715,60	0,00	628.358,28	629.073,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale delle parti non utilizzate	9.586.459,06	2.839,01	103.111,13	9.480.508,92	9.586.459,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	10.322.799,63	3.554,61	103.111,13	10.108.867,20	10.215.532,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno 2023 al termine dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.226.823,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.838.910,19
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.467.493,12
SALDO FPV	€ 3.371.417,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-€ 3.226.987,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	-€ 3.522.217,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 295.229,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.226.823,86
SALDO FPV	€ 3.371.417,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 295.229,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 10.322.799,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 12.762.622,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.446.058,52
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.446.058,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.446.058,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.617,11
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2617,11
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2617,11
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.448.675,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		674.210,16
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.774.465,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.816,26
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.763.649,21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.448.675,63
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.774.465,47
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.763.649,21

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato anche con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 731.885,73	€ 179.738,05
FPV di parte capitale	€ 4.107.024,46	€ 1.287.755,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.838.910,19	€ 1.467.493,12

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 146.248,43	€ 731.885,73	€ 179.738,05
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 547.066,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 146.248,43	€ 184.819,73	€ 179.738,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	179.738,05
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	179.738,05
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.290.513,32	€ 4.107.024,46	€ 1.287.755,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.290.513,32	€ 3.219.606,91	€ 1.287.755,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 887.417,55	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

NON ALIMENTATO

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 23 del 13/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 02 del 13/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente n. 23 del 13/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 35.648.499,10	€ 16.943.496,36	€ 15.478.015,24	-€ 3.226.987,50
Residui passivi	€ 35.045.875,27	€ 22.175.759,24	€ 9.347.898,95	-€ 3.522.217,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 177.012,11	€ 1.266.496,87
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 3.049.975,25	€ 2.255.130,21
Gestione servizi c/terzi	€ 0,14	€ 590,00
MINORI RESIDUI	€ 3.226.987,50	€ 3.522.217,08

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I						€ -
Titolo II			€ 75.000,00	€ 7.504,00	€ 8.894.568,23	€ 8.977.072,23
Titolo III	€ 5.048,03				€ 43.199,06	€ 48.247,09
Titolo IV	€ 4.302.554,38	€ 109.931,05	€ 4.562.833,71	€ 5.824.581,76	€ 7.251.371,48	€ 22.051.272,38
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 590.562,31					€ 590.562,31
Titolo VII						€ -
Titolo IX						€ -
Totali	€ 4.898.164,72	€ 109.931,05	€ 4.637.833,71	€ 5.832.085,76	€ 16.189.138,77	€ 31.667.154,01
Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 162.769,96	€ 43.827,80	€ 775.831,34	€ 922.414,73	€ 5.754.975,80	€ 7.659.819,63
Titolo II	€ 646.049,15	€ 865.710,77	€ 1.072.600,48	€ 3.871.991,84	€ 10.914.841,92	€ 17.371.194,16
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 896.922,05	€ 64.227,00	€ 2.952,83	€ 22.601,00	€ 21.462,38	€ 1.008.165,26
Totali	€ 1.705.741,16	€ 973.765,57	€ 1.851.384,65	€ 4.817.007,57	€ 16.691.280,10	€ 26.039.179,05

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.541.570,80	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.541.570,80		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.041,90	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.041,90		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.702,53	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.702,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.368,88	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.368,88		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	8.602.140,58
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	8.602.140,58
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	8.602.140,58

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 15.665.246,16	€ 14.559.085,99	€ 8.602.140,58
di cui cassa vincolata	€ 4.703,98	€ 104,01	€ 104,01

L'Organo ha verificato che **non** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro ZERO.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- | | |
|--|--------|
| ○ indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) | -17,24 |
| ○ tempo medio ponderato di pagamento (annuale) | 12,59 |
| ○ tempo medio ponderato di ritardo (annuale) | -18,52 |

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: CAPITOLI.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **euro 2,839,01**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro ZERO, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non vi sono società controllate dalla Provincia.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

D.L. 35/2013 € 1.875.029,34 ANNO 2013

D.L. 78/2015 € 3.899.280,37 ANNO 2015

D.L. 34/2020 € 3.400.546,11 ANNO 2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni – non sussiste la fattispecie).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ _____
Quota annua	€ _____
Numero annualità previste	(max 10 anni)

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi – non sussiste la fattispecie).

l'importo del maggior recupero del disavanzo da FAL registrato nel 2021	
la quota del maggior ripiano 2021 non applicata al bilancio dell'esercizio 2024	

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 457.035,29, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 457.035,29 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 103.111,13 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro ZERO già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue rispetto al possibile esito negativo del contenzioso in cui l'ente è parte convenuta (progetto IDROLIFE).

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.994,49
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 7.542,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 11.536,49

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro ZERO.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -18,52 giorni e tale indicatore **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **non è pertanto obbligato** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ZERO.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue. La quota accantonata è pari a ZERO. I rinnovi contrattuali sono spesi direttamente nel bilancio di previsione 2025.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.918.000,00	10.521.194,90	10.336.272,01	94,67	98,24
Titolo 2	15.924.279,16	19.604.710,58	19.790.640,93	124,28	100,95
Titolo 3	1.364.622,21	1.569.937,44	1.648.520,23	120,80	105,01
Titolo 4	14.595.024,46	26.676.859,66	15.034.872,12	103,01	56,36
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	42.801.925,83	58.372.702,58	46.810.305,29	109,36	80,19

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.364.000,00	10.322.896,82	11.181.910,28	107,89	108,32
Titolo 2	18.423.623,43	21.639.189,43	20.835.858,93	113,09	96,29
Titolo 3	1.389.938,24	1.534.455,87	1.559.304,27	112,19	101,62
Titolo 4	6.463.513,99	23.632.722,96	16.587.939,68	256,64	70,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.641.075,66	57.129.265,08	50.165.013,16	136,91	87,81

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	10.314.000,00	10.314.000,00	12.072.342,87	117,05	117,05
Titolo 2	18.073.620,17	18.842.929,20	17.960.423,35	99,37	95,32
Titolo 3	1.306.720,00	1.764.857,49	1.834.895,51	140,42	103,97
Titolo 4	6.651.915,90	16.897.397,74	10.943.056,65	164,51	64,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.346.256,07	47.819.184,43	42.810.718,38	117,79	89,53

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI		
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 12.417,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per motivi non riferibili all'Ente (l'ente gode di una quota di partecipazione alla tassa determinata dai singoli Comuni della Provincia).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
<i>sanzioni ex art.208 co 1 e sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
	2022	2023	2024
accertamento	€ 1.750,60	€ 343,35	8.702,53
riscossione	€ 1.750,60	€ 343,35	8.702,53
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1 e sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 8.702,53
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 8.702,53
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 8.702,53
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro ZERO rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi (canone di locazione determinato dal contratto).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

Le entrate tributarie della Provincia sono quote di entrate accertate da altri enti locali.

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ -	
Residui riscossi nel 2024		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2024		#DIV/0!

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	21.352.389,09	25.276.635,93	23.795.945,94	111,44	94,14
Titolo 2	14.595.024,46	29.044.461,26	17.402.473,72	119,24	59,92
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.947.413,55	54.321.097,19	41.198.419,66	114,61	75,84

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.030.092,23	28.420.331,37	26.155.832,00	100,48	92,03
Titolo 2	8.743.870,87	35.023.018,37	27.856.429,13	318,58	79,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	34.773.963,10	63.443.349,74	54.012.261,13	155,32	85,13

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	25.612.534,87	27.358.413,55	25.859.820,98	100,97	94,52
Titolo 2	9.753.935,17	23.400.477,49	17.443.519,29	178,84	74,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	35.366.470,04	50.758.891,04	43.303.340,27	122,44	85,31

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.716.581,70	€ 3.924.216,18	207.634,48
102	imposte e tasse a carico ente	€ 242.815,95	€ 272.780,88	29.964,93
103	acquisto beni e servizi	€ 11.241.214,06	€ 11.308.799,71	67.585,65
104	trasferimenti correnti	€ 7.330.875,43	€ 7.428.187,62	97.312,19
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 2.299.772,91	€ 2.238.060,06	-61.712,85
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 31,00	31,00
110	altre spese correnti	€ 592.686,22	€ 508.007,48	-84.678,74
TOTALE		€ 25.423.946,27	€ 25.680.082,93	256.136,66

In merito si osserva un aumento più limitato rispetto all'annualità precedente.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 396.352,26;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024: 5,59%.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 7.584.100,00	€ 3.924.216,18
Spese macroaggregato 103	€ 256.053,00	€ 89.954,60
Irap macroaggregato 102	€ 545.925,00	€ 253.003,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-€ 179.738,05
Altre spese: det. Altri settori	€ 24.499,00	
Altre spese: compensi ISTAT+convenzioni	€ 15.220,00	
Altre spese: incentivi avvocatura	€ 89.182,00	€ 111.715,92
Totale spese di personale (A)	€ 8.514.979,00	€ 4.199.151,79
(-) Componenti escluse (B)	€ 304.503,00	€ 756.108,11
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 8.210.476,00	€ 3.443.043,68
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme, perché le stesse risultano già stanziare nel bilancio 2025 mediante utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 16/12/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 23.749.404,67	€ 16.155.764,22	-7.593.640,45
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 23.749.404,67	€ 16.155.764,22	-7.593.640,45

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ZERO.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ZERO;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro ZERO;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro ZERO.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
7,38%	7,67%	7,04%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.336.272,01	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 19.790.640,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.648.520,23	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 31.775.433,17	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.177.543,32	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 2.238.060,06	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 939.483,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.238.060,06	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		7,04%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 49.227.859,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 1.598.336,81
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 47.629.522,28
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 52.256.558,41	€ 50.769.859,09	€ 49.227.859,09
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 1.486.699,32	€ 1.542.000,00	€ 1.598.336,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 50.769.859,09	€ 49.227.859,09	€ 47.629.522,28
Nr. Abitanti al 31/12	154.249	154.038	153.844
Debito medio per abitante	329,14	319,58	309,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 2.358.997,13	€ 2.299.772,91	€ 2.238.060,06
Quota capitale	€ 1.761.872,76	€ 1.821.082,42	€ 1.881.409,09
Totale fine anno	€ 4.120.869,89	€ 4.120.855,33	€ 4.119.469,15

L'Ente nel 2024 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

Nota: saldo dei fondi connessi all'emergenza zero.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 ***non sono stati*** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	<i>31/12/1996</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>31/12/2009</i>
Immobilizzazioni finanziarie	<i>31/12/2017</i>
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	161.262.962,88	151.611.678,58	9.651.284,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	40.266.455,58	50.204.030,48	-9.937.574,90
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	201.529.418,46	201.815.709,06	-286.290,60
A) PATRIMONIO NETTO	118.194.713,34	109.204.675,32	8.990.038,02
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	468.571,78	778.473,29	-309.901,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	82.866.133,34	91.832.560,45	-8.966.427,11
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	201.529.418,46	201.815.709,06	-286.290,60
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.120.130,00	1.892.588,49	227.541,51

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

aumento delle immobilizzazioni pari ad euro 9.651.284,30

diminuzione dell'attivo circolante pari ad euro 9.937.574,90

aumento del patrimonio netto pari ad euro 8.990.380,02
 diminuzione dei fondi rischi ed oneri pari ad euro 309.901,51
 diminuzione dei debiti pari ad euro 8.966.427,11

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€	31.664.315,00
FSC +	€	2.839,01
Saldo Credito IVA al 31/12 -		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -		
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =	€	31.667.154,01

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€	82.866.133,34
Debiti da finanziamento -	€	56.826.954,29
Saldo IVA (se a debito) -		
Residui Titolo IV + interessi mutui +		
Residui titolo V anticipazioni +		
Impegni pluriennali titolo III e IV* -		
altri residui non connessi a debiti +		
RESIDUI PASSIVI =	€	26.039.179,05

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	Riserve		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire		
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIIE	altre riserve indisponibili		
AIIIf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€	11.200.815,11
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	20.190.853,13
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	8.990.038,02

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
Trattamento di fine mandato	€ 11.536,49
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo rischi da contenzioso	€ 457.035,13
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
Arrotondamento	€ 0,16
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 468.571,78

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	42.743.650,48	49.836.808,17	-7.093.157,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	27.453.360,41	26.232.666,44	1.220.693,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.181.952,16	-2.235.567,92	53.615,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	3.823,07	15.374,35	-11.551,28
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.884.896,28	-985.355,08	-2.899.541,20
IMPOSTE	237.226,68	207.739,95	29.486,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.990.038,02	20.190.853,13	-11.200.815,11

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 8.990.038,02 rispetto all'esercizio 2023 di € 20.190.853,13, esso è dovuto principalmente a minori proventi e, in particolare, a quelli da trasferimenti e contributi.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

diminuzione componenti positivi	Euro 7.093.157,69
aumento componenti negativi	Euro 1.220.693,97
diminuzione oneri finanziari	Euro 53.615,76
diminuzione oneri straordinari	Euro 2.899.541,20

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Allo stato attuale, il Collegio non ha rilevato irregolarità e non ha rilievi, considerazioni o proposte da avanzare nei confronti dell'Ente.

Il Collegio invita l'ente ad aggiornare annualmente l'inventario analitico completo dei propri beni patrimoniali, anche alla luce della medesima richiesta rivolta all'Ente dalla Corte dei Conti.

Il Collegio sollecita altresì l'ente a concludere nel più breve tempo possibile l'iter procedurale per l'erogazione ai dipendenti delle somme derivanti dall'accordo decentrato integrativo di cui al Dlgs 165/2001, che avrebbe dovuto essere completato entro il 31/12/2024.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO SCRUZZI

DOTT. ANTONIO BARAGGINI

DOTT. ANDREA USSEGLIO

